



Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo 15 febbraio 2021

Il giorno **15 febbraio 2021** alle ore 16:00, come da convocazione prot. n. 2241 del 12 febbraio 2021, il Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia si riunisce in modalità telematica, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, individuata come "l'apposita piattaforma digitale messa a disposizione dall'Ateneo", ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle sedute collegiali in modalità telematica, con efficacia temporanea fino alla cessazione delle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso" (emanato con D.R. n. 85 dell'11 marzo 2020), per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Ricostituzione organo, validità e funzionamento, regolamentazione;
3. Verbali da approvare;
4. Verifica della congruità dei curricula di esperti esterni per incarichi didattici nel Corso di Laurea Magistrale TRIN a seguito modifiche chiamate dirette (Francesse II e Russo II) - offerta formativa 2020-2021 (ex articolo 2, comma 1, lettera r), legge 240/2010);
5. Parere sull'attività e sulla qualità del corso di Master di I livello in "Didattica dell'italiano lingua non materna", XVI edizione - a.a. 2019/2020;
6. Parere sull'attività e sulla qualità del corso di Master in International Business And Inter-Cultural Context (IBIC) - III edizione - a.a. 2019-2020;
7. Varie ed eventuali.

Partecipano alla riunione, collegati tramite la piattaforma Microsoft Teams, il Coordinatore, prof.ssa Floriana Calitti, il dott. Mauro Giustozzi, il prof. Paolo Miccoli, il dott. Mauro Volponi e la dott.ssa Sara Carera, rappresentante della componente studentesca.

Il prof. Miccoli non partecipa alla riunione a partire dalle ore 17:59 durante la trattazione del punto n. 3 dell'OdG.

Il dott. Mauro Giustozzi si disconnette dalla Piattaforma Microsoft Teams alle ore 18:37 durante la trattazione del punto n. 3 dell'OdG.

È altresì collegata in video conferenza alla piattaforma Teams la sig.ra Nicoletta Berellini, del Supporto al Nucleo di Valutazione.

Il Coordinatore, verificato che tutti i componenti sono stati regolarmente convocati e constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la riunione alle ore 16:16 e chiede a tutti il consenso per la registrazione della seduta.

Assume le funzioni di Segretario Verbalizzante il dott. Mauro Volponi.

I componenti del Nucleo procedono allo scambio di osservazioni relativamente ai materiali caricati sulla piattaforma Teams precedentemente all'apertura della riunione e a tutto quanto necessario alla discussione in merito al punto previsto dall'Ordine del Giorno.

I risultati dei lavori raccolti dal Coordinatore hanno portato all'odierna discussione.

Il Coordinatore apre la riunione procedendo alle presentazioni, in particolare presentando il prof. Miccoli, nuovo componente del Nucleo di Valutazione, agli altri componenti i quali esprimono



grande apprezzamento e soddisfazione nell' avere il prof. Miccoli, già presidente dell'ANVUR, quale componente del Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia certi che la sua esperienza rappresenterà un arricchimento e contributo per il Nucleo stesso.

Decide, inoltre, di anticipare il punto 2 all'odg dal momento che il Nucleo si riunisce per la prima volta dopo che non ha potuto funzionare per molti mesi per le dimissioni di due componenti e informa tutti che numerose sono state le richieste e le sollecitazioni ai vertici di Ateneo, Rettore e Direttore generale, perché si procedesse in tempi rapidi alla sua ricostituzione, come gli atti a disposizione possono testimoniare. Il numero è stato ricostituito solo parzialmente perché dal 16 febbraio, cioè da domani, il Nucleo risulterà di nuovo non validamente costituito perché la rappresentante studenti si laurea. Si avvia quindi subito un confronto sulla questione preliminare che riguarda l'organo e la sua validità, oltre che la sua regolamentazione come indicato al punto n. 1 dell'odg. Nella fattispecie, quanto si sta verificando a livello di governance dopo le dimissioni della Rettrice e la sospensione del Direttore generale e cioè lo svolgimento di compiti normalmente attinenti a Rettore e DG nell'ambito della normativa corrente da parte del Prorettore che secondo i componenti del Nucleo che hanno grande esperienza e formazione giuridica non dovrebbe rimanere in carica alle dimissioni di un Rettore. Discorso analogo – seppur diverso – per il ruolo di Decano al quale non spetterebbero altro che limitatissime competenze in materia di indizione e proclamazione dei risultati delle elezioni visto che l'ordinaria amministrazione viene portata avanti dagli uffici. D'altra parte il Nucleo, in quanto organo di controllo, ha il compito di verificare o chiedere che vengano verificate le competenze del Prorettore che ha fatto le veci del Rettore per circa due mesi anche per quanto riguarda la presidenza di Senato e CdA e che, dopo le dimissioni da Prorettore, ha assunto il ruolo di Decano.

Tuttavia, il Nucleo ha avuto cognizione – anche se indiretta – di una serie di atti e provvedimenti sui quali esprime delle perplessità riguardo alla loro regolarità perché sono atti sui quali sussiste un ragionevole dubbio di piena legittimità in relazione al soggetto che li ha emanati: convocazioni, presidenze riunioni, decisioni e deliberazioni. Dalla discussione emerge che il Decano avrebbe dovuto immediatamente indire nuove elezioni essendo l'unico atto che potesse fare e nel frattempo gli uffici avrebbero dovuto assicurare l'ordinaria amministrazione. Una questione di legittimità si è posta anche con i Delegati rettorali e, ancora, per le modifiche dello Statuto che non hanno riguardato tutte le proposte di modifica prospettate dalla governance e anche richieste dall'ANAC il 13 ottobre 2020 con lettera (e una risposta dell'Ateneo a fine ottobre) di cui il Nucleo è venuto a conoscenza soltanto il 16 novembre 2020, malgrado le numerose richieste. Nel caso delle modifiche dello Statuto le proposte sono state portate al Senato Accademico come richieste dal Prorettore e, dunque, anche su questo il Nucleo esprime preoccupazione per i rischi di illegittimità se ciò che è stato fatto non è supportato da un corredo normativo adeguato. Il Nucleo, quindi, a tutela del proprio ruolo che deve essere anche proattivo verso i vertici dell'Ateneo e per evitare di essere considerato inerte rispetto a questa situazione, nel prendere atto di un quadro di questa complessità chiede che venga svolto un lavoro istruttorio – quanto mai opportuno a detta di tutti i componenti – per verificare se vi siano atti che possano fornire chiarimenti in merito, come pareri ministeriali oppure approfondimenti richiesti all'Avvocatura dello Stato o da ciò che è disponibile e di cui potrebbe essere informato il Nucleo di Valutazione che finora non lo è stato, anche perché (malgrado le nostre sollecitazioni) al Nucleo non ricomposto è stato detto di non potersi riunire o fare richieste. Ora che il Nucleo è ricomposto si chiede sulla base di quale corredo normativo o consulenziale o di pareri l'Ateneo sta agendo in questo momento, richieste che possono coinvolgere il responsabile dell'Area Affari Legali e Relazioni Internazionali, nonché il Servizio Contenzioso, dato che le funzioni del Direttore generale sono state ripartite fra 4 persone

(personale di categoria EP), o per il loro tramite a chi di competenza considerando che il Nucleo non è perfettamente a conoscenza dell'attuale assetto organizzativo dell'Ateneo.

La prof.ssa Calitti comunica che, in qualità di Coordinatore del Nucleo in carica al 15 dicembre 2020 in Consiglio di Dipartimento ha chiesto alla Prorettrice se ancora fosse Prorettrice o Decana considerato che il Rettore si era dimesso in data 14 dicembre 2020 avendo nella stessa seduta rassicurazioni sul fatto di aver già posto un quesito in merito all'Avvocatura dello Stato e che contava di ricevere il parere in tempi rapidissimi. Il Nucleo non ha ricevuto nulla però al riguardo.

Infine, rispetto al funzionamento dell'Organo il Coordinatore ha sentito il Servizio Organi collegiali riguardo ai tempi di cessazione dalla carica della rappresentante studenti nel Nucleo di Valutazione. Sia la Coordinatrice che la rappresentante studenti, dott.ssa Carera, ricordano che il 23-24 febbraio 2021 si svolgeranno le elezioni di un rappresentante degli studenti dei Corsi di laurea e di laurea magistrale nel Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Nucleo esprime preoccupazione oltre che per l'oggettiva situazione di difficoltà in cui si trova l'Ateneo mancante dei suoi ruoli apicali, Rettore e Direttore generale, ma anche per la situazione degli organi di governo di Ateneo dal punto di vista formale e si augura che, quanto prima, tornando di nuovo ad essere pienamente legittimato nella sua piena ricostituzione, possa avere delucidazioni su tutte le perplessità emerse nella discussione odierna e qui in sintesi riportate.

1. Comunicazioni

- La prof.ssa Calitti riferisce che in questi tre mesi il Nucleo ha cercato di mantenere, per il buon andamento dell'Ateneo, l'operatività. Pur non potendo riunirsi, infatti, ha fatto in modo che i singoli componenti del Nucleo in carica partecipassero alle riunioni del Presidio della Qualità in un'ottica di collaborazione e per poter comunque mandare avanti il lavoro. Una di queste riunioni (cfr. [verbale](#) PQ 18 dicembre 2020) ha avuto ad oggetto anche la partecipazione dell'Ateneo al **progetto TECO**. L'Ateneo, infatti, non aveva mai partecipato, anzi erano state espressi sempre molti dubbi sull'efficacia di questo sistema di test sulle competenze trasversali e, invece, il Nucleo, anche attraverso l'Associazione degli Italianisti che aveva direttamente investito il Coordinatore del Nucleo che fa parte del Direttivo di ADI, ha chiesto al PQ che cosa ne pensasse. Il PQ aveva ricevuto appunto indicazioni in merito e, insieme, si è concluso di rappresentare all'Ateneo l'importanza di cogliere pienamente le opportunità derivanti dal TECO, nello specifico per rilevare sia le competenze di entrata che le competenze trasversali disciplinari (TECO - D) che i nostri studenti hanno acquisito durante il loro percorso formativo universitario. Inoltre, il Nucleo, dopo la riunione del 18 dicembre 2020, ha suggerito la Prof.ssa Elena Pistolesi, linguista e vincitrice di un PRIN su questi argomenti, in qualità di Coordinatrice delle fasi del TECO, in sinergia con il Sistema di Assicurazione della Qualità e che durante la seduta del Consiglio di Dipartimento della settimana scorsa è stato formalizzato l'incarico alla prof.ssa Pistolesi.
- Analoga spinta propulsiva, continua la prof.ssa Calitti, si è verificata riguardo ai **questionari DAD proposti da CRUI, ANVUR e COMPAQ**: anche in questo caso la verifica del Nucleo non aveva prodotto risultati positivi perché non risultava che l'Ateneo avesse partecipato attivamente e, in ogni caso, non ne era stata data comunicazione al Nucleo di Valutazione. Quindi, dopo che nella riunione dell'8 aprile 2020 (cfr. [verbale](#)) e in quelle seguenti di audizioni con il PQ si è deciso di procedere per il II semestre 2020 con i questionari tradizionali rinviando eventuali cambiamenti al I semestre anno accademico 2020-2021. Dunque, a novembre/dicembre si rendeva necessario perlomeno una riflessione

e una decisione riguardo alla partecipazione ai questionari DAD, altrimenti l'Ateneo rischiava di perdere completamente l'occasione di una rilevazione così importante. Quindi, insieme alla dott.ssa Carera e al dott. Volponi in particolare, il Nucleo ha spinto con il PQ e, concordemente segnalato all'Ateneo, l'importanza della iniziativa auspicando una ampia adesione del personale docente. Su indicazione della Prorettrice la richiesta di partecipazione alle rilevazioni è stata sottoposta all'attenzione del Direttore di Dipartimento. Il Presidio, in accordo con il Nucleo di Valutazione, si è fatto carico di inviare a tutto il personale docente una formale richiesta di compilazione (scadenza al 18 gennaio 2021) del questionario con le relative istruzioni, compilazione anche a carico di Rettore e Direttore generale a firma congiunta, per poi proseguire con gli studenti. Anche perché in un'altra riunione con il PQ, del 26 giugno 2020 (cfr [verbale](#)) si era proprio posta la problematica dei questionari standard se e come "rimodularli" per l'emergenza pandemica e la DAD.

- Ancora, prosegue la prof.ssa Calitti, il Nucleo ha spinto sull'Ateneo per la partecipazione al progetto POLA. È stato lanciato un questionario e si è fatto di tutto per chiederne la più ampia partecipazione. Il dott. Volponi ha segnalato una serie di mancanze e quindi il Nucleo ha operato come poteva, riuscendo, comunque, a raggiungere l'obiettivo della partecipazione dell'Ateneo.
- Così come, con molta preoccupazione, il Nucleo di Valutazione ha avvertito l'Ateneo, nella persona del delegato del Direttore Generale, del fatto che non risultasse nulla sulla PRO3. La prof.ssa Calitti chiede al dott. Volponi di intervenire in merito. Il dott. Volponi riferisce che in realtà c'è un Decreto Ministeriale dell'agosto 2020 che dà una possibilità agli Atenei di modificare, a seguito dell'emergenza pandemica, la propria programmazione triennale tenendo conto che non si sarebbe svolta nell'arco di tre anni ma su due. La programmazione triennale 19-21 diventa 19-20 e quindi gli Atenei hanno la possibilità di rimodulare il proprio piano di programmazione rimodulando anche i target e indicatori correlati. Ovviamente, trattandosi di programmazione triennale, eventuali nuovi target o cambi di indicatori o cambi di obiettivi avrebbero dovuto essere effettuati entro la fine dell'anno, per cui il Nucleo lo ha segnalato per evitare che ex post si segnalasse quello che è il target ma a fronte di risultati che avrebbero dovuto essere già raggiunti. Quindi, il Nucleo attende informazioni rispetto allo stato dell'arte. A maggior ragione, aggiunge la prof.ssa Calitti, avrebbero dovuto coinvolgere il Nucleo se l'Ateneo ha cambiato gli obiettivi scegliendo quelli per cui il Nucleo deve esprimere il parere, ma non ha ricevuto alcun documento ufficiale.
- Stessa problematica è riferita alla Relazione Integrata 2019. Il Nucleo ha ricevuto solo la nota del ritardo dell'adozione del piano integrato rispetto alla scadenza del 31 gennaio, ma non ha mai ricevuto da parte del Supporto alcuna comunicazione formale, neppure al solo Coordinatore, in merito al fatto che la Relazione Integrata 2019 era stata approvata dal CDA del 12 novembre 2020, a fronte del fatto che, invece, sono giunti fino al Nucleo molti malumori da parte del personale TA per qualcosa che, a detta del Supporto, non ci è stato fornito perché il Nucleo non era stato ancora legittimamente ricostituito. Quindi, quando il Nucleo riceverà tutto deciderà il da farsi e appronterà il lavoro e una riunione ad hoc.
- La prof.ssa Calitti comunica che è stato inviato al Nucleo il documento del Bilancio di Genere 2019, redatto dal Comitato Unico di Garanzia dell'Università per Stranieri di Perugia e approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 5 gennaio 2021.
- La prof.ssa Calitti comunica che è partita la riforma del Dottorato e a questo proposito vuole informare il Nucleo sulla situazione del Dottorato dell'Ateneo che, al di là di quello

che si legge sulla stampa, è davvero molto delicata. Il Dottorato non è partito il primo di ottobre 2020 come richiesto dalla regolamentazione nazionale e si sono susseguite due commissioni dopo che la prima era stata annullata a seguito delle dimissioni di alcuni membri. Ma sta di fatto che è tutto bloccato perché i verbali non sono stati firmati. E non è una cosa da poco avendo l'Ateneo un unico Dottorato e, inoltre, considerando che il Nucleo l'anno scorso ha dovuto lavorare sull'accREDITAMENTO, il nuovo accREDITAMENTO del dottorato perché erano passati 5 anni. Poi il Nucleo è venuto a sapere dalle audizioni che si stava lavorando ad una riforma del dottorato. La riforma è passata ma il Dottorato riformato e accREDITATO non è però partito, con grave preoccupazione e grave danno perché il rischio riguarda anche i fondi: si potrebbe delineare, ad esempio, il ritiro dei fondi esterni per le borse di studio ma anche i fondi ministeriali. Infine, a livello nazionale c'è da sottolineare la mozione CUN per la riforma del dottorato.

- La prof.ssa Calitti comunica che sono state mandate due deliberazioni del CDA dopo mesi di richieste. È evidente che la richiesta di deliberazioni che il Nucleo ha dovuto fare più volte, poteva essere considerata giù mesi fa legittima perché ai sensi della legge 150 il Nucleo ha accesso a tutto in quanto OIV. Ma questo è stato negato creando dei problemi al lavoro del Nucleo. Il Nucleo lo rileva per l'ennesima volta. Comunque il 10 sera la responsabile del Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione ha mandato per e-mail queste due deliberazioni e la lettera di risposta dell'Ateneo all'ANAC.
- Infine, la prof.ssa Calitti ribadisce che è necessario lavorare sulla pagina del sito web perché sono stati fatti dei cambiamenti senza che il Nucleo (e non è la prima volta) ne fosse stato avvertito e, inoltre, rinnova la richiesta di apportare dei miglioramenti che rendano più fruibile la pagina del Nucleo anche per la fase di analisi a distanza della CEV.
- La prof.ssa Calitti fa presente, infine, che per le Comunicazioni e per quanto inerente al lavoro del Supporto non è stata coadiuvata dalla sig.ra Berellini e che la situazione dell'ufficio non può essere non tenuta in considerazione visto che le ricadute sul lavoro del Nucleo sono pesanti e che possono essere superate soltanto se il Nucleo svolge anche il lavoro del Supporto stesso. E passa, quindi, a finire la trattazione del punto n. 2 all'Ordine del Giorno.

2. Ricostituzione organo, validità e funzionamento, regolamentazione

Il Nucleo ha ricevuto una nota dal Responsabile dell'Area Servizi in Staff al Direttore Generale a cui afferisce il Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione (fra i cui adempimenti è compreso il supporto alle attività del Nucleo di Valutazione) avente ad oggetto "Servizio di supporto al Nucleo di Valutazione – assegnazione referente amministrativo" in data 5 febbraio 2021 secondo il quale il Nucleo si trova nell'impossibilità di contare sul Supporto al Nucleo se non di un solo componente del PTA (quando ce ne erano 4).

In merito, la sig.ra Berellini, a seguito della richiesta del dott. Volponi di dire quale sia il suo superiore gerarchico, comunica che il proprio Responsabile è la dott.ssa Priolo (Responsabile del Servizio Programmazione Qualità e Valutazione), mentre il superiore gerarchico della dott.ssa Priolo è il dott. Lucchese, responsabile dell'Area Servizi in Staff al Direttore Generale a cui afferisce il Servizio predetto.

Il dott. Volponi propone di chiedere al dott. Lucchese di partecipare alle riunioni del Nucleo, considerando che la dott.ssa Priolo ha richiesto di non partecipare ai lavori del Nucleo, affinché il Nucleo stesso abbia contezza:



- dell'iter di trasmissione al Nucleo della documentazione inviata dagli uffici;
- delle tempistiche di eliminazione delle video registrazioni presenti nella Piattaforma Teams (il Nucleo auspica che non vengano eliminate immediatamente dopo l'approvazione del relativo verbale);
- della situazione della sig.ra Berellini che ha dichiarato che non può fare il Segretario verbalizzante.

Il Nucleo concorda con la proposta del dott. Volponi.

La prof.ssa Calitti ha rilevato che in alcuni verbali del Nucleo la sig.ra Berellini si dichiara "collaboratrice" del Supporto al Nucleo di Valutazione, quando invece in altri verbali del Nucleo è riportato Nicoletta Berellini come facente parte dell'ufficio del Supporto al Nucleo. La prof.ssa Calitti chiede di ripristinare "Nicoletta Berellini del Supporto al Nucleo" nei verbali del Nucleo di Valutazione in quanto la sig.ra Berellini rappresenta attualmente l'unico interlocutore dell'ufficio di supporto al Nucleo.

La prof.ssa Calitti ricorda che nel verbale del 28 luglio 2020 è riportata la questione delle verbalizzazioni: il Nucleo redigerà un proprio regolamento di funzionamento per quanto riguarda i verbali del Nucleo.

Il Nucleo, su proposta del Coordinatore, passa alla trattazione dei punti n. 4, 5 e 6 dell'OdG.

4. Verifica della congruità dei curricula di esperti esterni per incarichi didattici nel Corso di Laurea Magistrale TRIN a seguito modifiche chiamate dirette (Francese II e Russo II) - offerta formativa 2020-2021 (ex articolo 2, comma 1, lettera r), legge 240/2010)

Il Nucleo procede alla verifica della congruità dei curricula di esperti esterni, secondo quanto previsto dalla legge 240/2010 (art. 2, co. 1, lettera r) e art. 23, co. 1) e dal vigente "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa" dell'Università per Stranieri di Perugia (emanato con D.R. n. 177 del 16.06.2011), esaminando la documentazione messa a disposizione dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 15 dicembre 2020).

Il Nucleo, quindi, passa ad analizzare i tre curricula di esperti esterni da impegnare nel Corso di Laurea Magistrale in "Traduzione e Interpretariato per l'internazionalizzazione dell'impresa" (TrIn): sul curriculum della prof.ssa Maria Cristina Pascoletti e della prof.ssa Zueva Svetlana, il Nucleo si era già espresso positivamente per gli stessi tipi di incarichi attribuiti nell'a.a. 2019-2020; dal curriculum del prof. Mirko Coleschi emerge un profilo scientifico e didattico coerente con le competenze richieste.

Le tabelle riepilogative che mostrano in sintesi gli elementi qualificanti di ogni singolo curriculum (**All. A** - Tabella contratti TRIN) sono allegate al presente verbale, di cui fanno parte integrante.

Dopodiché,
il Nucleo,
all'unanimità,

esprime parere favorevole in merito ai tre curricula di esperti esterni da impegnare nel Corso di Laurea Magistrale in "Traduzione e Interpretariato per l'internazionalizzazione dell'impresa" (TrIn), in quanto c'è evidenza che i suddetti curricula contengano elementi in grado di soddisfare i requisiti e le competenze necessari per gli incarichi di insegnamento assegnati. Il Nucleo ribadisce, inoltre, che si tratta di contratti per chiamata diretta che risponde ad alta qualificazione scientifica o professionale di cui si chiede di limitarne l'uso perché rappresenta una eccezione non la regola che dovrebbe essere di andare a bando per selezione.

5. Parere sull'attività e sulla qualità del corso di Master di I livello in "Didattica dell'italiano lingua non materna", XVI edizione - a.a. 2019/2020

Ai sensi degli articoli 9, lettera l), e 18 del "Regolamento per la disciplina di Master universitari e corsi post lauream" (emanato con D.R. n. 173 del 9 luglio 2015), il NdV è tenuto ad esprimere un parere sull'attività e sulla qualità del corso in base alla relazione del Direttore redatta alla conclusione del corso stesso. A questo proposito, e per agevolare il lavoro, il Nucleo, già in una riunione del 4 giugno 2014, ha predisposto ed approvato un modello in cui sono stati indicati gli elementi necessari a una piena valutazione della relazione finale del Master. Tale modello è stato poi aggiornato contestualmente all'aggiornamento del Regolamento per la disciplina di Master Universitari e Corsi post Lauream (emanato con DR 173 del 9 luglio 2015).

Il Nucleo di Valutazione nel verbale della riunione del 5 settembre 2019 - a seguito della più volte rilevata incongruenza di una richiesta di parere al Nucleo quando dei Master dell'Ateneo vengono bandite nuove edizioni, rappresentata anche dal Coordinatore del Nucleo al Direttore e al Consiglio di Dipartimento - aveva evidenziato che «...nel Sistema di AQ dell'Ateneo il processo di valutazione dei corsi di Master deve avere un diverso cronoprogramma, sia per dare seguito a quanto previsto dal Regolamento Master dell'Ateneo stesso, sia per permettere al parere del Nucleo di avere un ruolo proattivo e non di mero adempimento». Infatti, come stabilito all'art. 9, lettera l) del regolamento succitato il Direttore di un Master deve redigere una relazione sull'attività svolta, entro sessanta giorni dalla conclusione del corso.

Tuttavia, il Nucleo è costretto a rimarcare che la Relazione sull'attività del Master in "Didattica dell'Italiano Lingua non Materna XVI edizione - a.a. 2019/2020", la cui scadenza cadeva il 3 settembre 2020, è stata inviata al Servizio di Supporto al Nucleo in data 9 novembre 2020, mentre è stata bandita la XVII edizione 2020-2021.

A seguito di tale precisazione il Nucleo di Valutazione procedendo all'analisi della Relazione sull'attività del Corso Master di I livello in "Didattica dell'italiano lingua non materna – a.a. 2019/2020 – XVI edizione" del Direttore del Master in parola, evidenzia quanto segue:

- a causa della pandemia tutte le attività in presenza del Master sono state erogate attraverso la piattaforma ad uso didattico interno di ateneo Lol-Moodle per la prima parte dell'apprendimento in e-learning, e la piattaforma TEAMS per il tirocinio (o Practicum) e le riunioni collegiali in modalità sincronica.
- la modalità "didattica in presenza virtuale" è stata improntata alla didattica in presenza per quanto concerne l'interazione simultanea in aula con i corsisti, i lavori di gruppo, l'osservazione e la parte attiva del tirocinio, ma anche in grado di servirsi di tutte le risorse della rete per arricchire l'offerta formativa del Master.
- l'ADM (cioè la parte attiva del tirocinio, denominata "Attività Didattica Monitorata"), si è svolta all'interno di classi appositamente create su TEAMS e formate da studenti stranieri individuati sulla base degli accordi stipulati dall'Ateneo con alcuni CPIA;

- il numero degli iscritti effettivi passa da 51 a 25 sul numero massimo di 50: il numero dei partecipanti alla selezione è stato di 57 persone, il numero degli idonei è stato di 45. Gli iscritti effettivi sono stati 25. Dei 25 corsisti iscritti al Master, hanno sostenuto l'esame finale in 24, in quanto un corsista si è ritirato per problemi familiari.
- per lo svolgimento delle lezioni dei Moduli della parte in presenza 'virtuale' e per le attività del Practicum sono state utilizzate risorse interne (docenti e CEL in servizio presso l'Ateneo);
- i tutor della parte a distanza sono stati incaricati attingendo alla graduatoria di idonei approvata il 7 ottobre 2017 per il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa per la formazione di 3 graduatorie valide per 3 anni, da cui attingere per l'affidamento degli incarichi di Tutor Facilitatore, Tutor in Autoapprendimento e Tutor in E-Learning;
- sono stati somministrati due questionari di gradimento, uno per la parte a distanza, l'altro per l'attività del Practicum: i risultati di entrambi i questionari riportano un giudizio nel complesso positivo, sia per quanto riguarda l'aspetto organizzativo della parte a distanza, sia della parte in presenza, anche nella nuova modalità di fruizione ritenuta utile per il lavoro futuro.

Dalla Relazione in parola si evince che le criticità rilevate dai questionari di gradimento relative alle difficoltà incontrate dai corsisti (che, in massima parte, ricalcano criticità rilevate anche nelle precedenti edizioni del Master), hanno portato alle seguenti modifiche già presenti nella nuova edizione del Master, la XVII per l'a.a. 2020-2021:

- un consistente alleggerimento dell'impegno richiesto ai corsisti, sia nella parte a distanza sia in quella in presenza sia nell'esame finale, proprio per tener conto delle difficoltà da loro più volte espresse, anche negli anni passati;
- le verifiche in itinere e intermedie previste all'interno dei moduli in elearning sono state sostituite da un'unica verifica alla fine di ogni modulo;
- sono state alleggerite le verifiche dei moduli in presenza, che si concludono ora con un colloquio orale;
- è stato notevolmente alleggerito l'esame finale: sia la relazione critica sia l'*ansioгена* lezione per sorteggio sono state soppresse, a favore di una relazione scritta sulle attività svolte nel Practicum con la supervisione dei tutor;
- è stata ridotta la durata complessiva della parte in presenza (la lunga permanenza a Perugia per le attività in presenza ha da sempre costituito un ostacolo per i corsisti lavoratori, oltre che un considerevole impegno economico per tutti);
- le lezioni del Modulo di Fonetica e fonologia dell'italiano in prospettiva contrastiva non sono più erogate in presenza, bensì su TEAMS;
- viene riconosciuto in misura maggiore, ai fini dell'esonero parziale dal tirocinio, il servizio svolto dai corsisti in attività di insegnamento dell'italiano L2/LS o di una lingua straniera in università, istituzioni educative e scuole pubbliche o private di ogni ordine e grado;
- riguardo ai moduli on line, il loro trasferimento sulla nuova piattaforma LOL, previsto a breve, sarà anche l'occasione per iniziare un processo di revisione critica e di aggiornamento dei loro contenuti, attività, verifiche, riferimenti bibliografici;
- i FAC (Forum di Apprendimento Collaborativo) ritenuti troppo impegnativi e difficili da gestire, non incideranno più sulla valutazione; verranno proposte ai corsisti altre modalità funzionali al raggiungimento dell'obiettivo di farli lavorare assieme in modo collaborativo, tenendo anche conto di alcuni loro suggerimenti, come, ad esempio, il lavoro simultaneo in piccoli gruppi finalizzato alla consegna di un prodotto comune o anche la scrittura collaborativa (wiki).

Dopodiché,
il Nucleo,
all'unanimità,

pur esprimendo parere positivo in merito all'attività del Master in parola:

- ribadisce quanto segnalato per le scorse edizioni del Master (che è arrivato già a bandire la XVIIa edizione) - e che non è stato però mai recepito - e cioè la necessità e l'importanza di una ricognizione sugli esiti occupazionali di tutti i corsisti che hanno conseguito il titolo;
- rileva ancora una volta l'incongruenza di una richiesta di parere al Nucleo quando del Master vengono bandite nuove edizioni;
- Raccomanda per il futuro di corredare la Relazione del Direttore del Master con tutti i documenti utili alla verifica.

6. Parere sull'attività e sulla qualità del corso di Master in International Business And Inter-Cultural Context (IBIC) - III edizione - a.a. 2019-2020

Ai sensi degli articoli 9, lettera l), e 18 del "Regolamento per la disciplina di Master universitari e corsi post lauream" (emanato con D.R. n. 173 del 9 luglio 2015), il NdV è tenuto ad esprimere un parere sull'attività e sulla qualità del corso in base alla relazione del Direttore redatta alla conclusione del corso stesso. A questo proposito, e per agevolare il lavoro, il Nucleo, già in una riunione del 4 giugno 2014, ha predisposto ed approvato un modello in cui sono stati indicati gli elementi necessari a una piena valutazione della relazione finale del Master. Tale modello è stato poi aggiornato contestualmente all'aggiornamento del Regolamento per la disciplina di Master Universitari e Corsi post Lauream (emanato con DR 173 del 9 luglio 2015).

Il Nucleo di Valutazione nel verbale della riunione del 5 settembre 2019 - a seguito della più volte rilevata incongruenza di una richiesta di parere al Nucleo quando dei Master dell'Ateneo vengono bandite nuove edizioni, rappresentata anche dal Coordinatore del Nucleo al Direttore e al Consiglio di Dipartimento - aveva evidenziato che «...nel Sistema di AQ dell'Ateneo il processo di valutazione dei corsi di Master deve avere un diverso cronoprogramma, sia per dare seguito a quanto previsto dal Regolamento Master dell'Ateneo stesso, sia per permettere al parere del Nucleo di avere un ruolo proattivo e non di mero adempimento». Infatti, come stabilito all'art. 9, lettera l) del regolamento succitato il Direttore di un Master deve redigere una relazione sull'attività svolta, entro sessanta giorni dalla conclusione del corso.

A tale riguardo, la relazione sull'attività del Master in "International Business And Inter-Cultural Context (IBIC) - III edizione - a.a. 2019-2020" è stata inviata al Servizio di Supporto al Nucleo in data 9 novembre 2020, dunque entro i tempi previsti e la IV edizione per l'a.a. 2020-21 non è stata ancora bandita.

Esaminando la Relazione sull'attività del Corso Master di I livello in "International Business and Intercultural Context – a.a. 2019/2020", III edizione (di seguito Relazione), del Direttore del Master in parola, il Nucleo mette in evidenza quanto segue:

- Il Master IBIC, secondo quanto riportato dalla Relazione del Direttore, nella terza edizione 2019/2020, ha mostrato un decremento delle domande, passate da un totale complessivo di 22 (prima edizione) a 34 studenti (seconda edizione) sino ai 16 studenti della terza edizione. La riduzione della numerosità assoluta degli studenti si è riscontrata sia in quelli provenienti dalla Fondazione Onaosi che dal "mercato". Questo fattore, di per sé

- preoccupante, è comunque in linea con quanto abbiamo potuto verificare, in termini di andamento delle iscrizioni, presso master tenuti presso altri Atenei del nostro paese.
- Riguardo al bilancio, complessivamente si è registrata un'entrata di 73.500,00 di cui 60.000,00 dalla Fondazione ONAOSI ed euro 13.500,00 da tasse di iscrizione. Una quota del 20% , pari ad euro 14.700,00 , in base al Regolamento per la realizzazione di master e corsi di alta formazione è destinata al bilancio di Ateneo a copertura dei costi indiretti
 - Alla conclusione del Master è stato svolto un sondaggio tra gli allievi per monitorare la loro condizione lavorativa e l'eventuale volontà di proseguire negli studi. Dai dati della tabella riportata nella relazione si evince che otto hanno intenzione di proseguire negli studi, di cui 3 si sono già iscritti al nostro Ateneo mentre uno è intenzionato a farlo. Ciò indica una sinergia interessante tra questo master e l'offerta di corsi di laurea magistrale dell'Università per Stranieri.
 - La provenienza geografica degli studenti è stata piuttosto varia. Il 25% di essi sono umbri, ma abbiamo un 12% di stranieri (nella prima edizione questa componente era solo il 9%). La restante parte proviene da numerose regioni italiane, sia del nord che del centro e del sud. Ciò dimostra un'attrattività su scala nazionale di questo master, nonché di un magnetismo per alcuni studenti esteri.
 - La qualità dei docenti della terza edizione del Master è stata monitorata con le schede di valutazione compilate dai docenti. Questo monitoraggio porta a dire che c'è complessivamente un buon team dei docenti. In particolare, nessun docente ha avuto delle valutazioni gravemente insufficienti, mentre ci sono alcune situazioni che possono essere migliorate e che potranno portare a rivedere, per la quarta edizione, la presenza di alcuni docenti o a diminuirne le ore di lezione in vista della quarta edizione.

Nella Relazione, infine, sono riportate le proposte migliorative per l'attivazione della IV edizione del Master:

- proporre il numero minimo (15) e massimo (30) degli studenti per la composizione della classe della IV edizione del Master;
- la Convenzione con la Fondazione ONAOSI è già stata rinnovata a condizioni peggiorative, sul piano finanziario, rispetto alle tre precedenti edizioni;
- Al fine di garantire la sostenibilità economica del budget del Master, si propone di remunerare il costo della docenza per 50 euro lorde onnicomprensive;
- Ridurre la quota individuale di iscrizione al Master a 2.500,00 euro;
- Effettuare lo svolgimento della parte didattica del master esclusivamente on line tramite la piattaforma Microsoft teams. In questo modo, si eliminano i costi di viaggio e soggiorno di docenti residenti fuori dall'Umbria, nonché si potenzia la capacità di attrazione spaziale di questo Master, senza richiedere il soggiorno presso Perugia;
- Confermare la percentuale massima di assenze consentite agli studenti del 20%;
- Investire nella pubblicità del Master per poter svolgere una maggiore selezione qualitativa dei candidati;
- Rinnovare la Convenzione con AIDP per la quarta edizione del Master. AIDP quindi si conferma partner del progetto insieme con la Fondazione ONAOSI; l'AIDP può essere infatti una garanzia per il reperimento di tirocini di qualità sull'intero territorio nazionale e al tempo stesso fornire docenti come manager che hanno una conoscenza tecnico professionale che è stata esigenza manifestata dagli studenti della seconda edizione del Master.
- La struttura modulare della IV edizione, riportata nella Relazione a pag. 13, evidenzia l'istituzione di nuovi moduli (per esempio, Informatica e gestione dei social network) in linea con le aspettative degli allievi e il rafforzamento della componente della docenza espressione dell'Università per Stranieri rispetto alle edizioni precedenti.



Dopodiché,
il Nucleo,
all'unanimità,

pur esprimendo parere positivo in merito all'attività del Master in parola raccomanda per il futuro che la Relazione contenga tutti gli elementi necessari a una piena valutazione della relazione finale del Master, secondo il modello citato in premessa e di corredarla con tutti i documenti utili alla verifica e, per quanto riguarda l'edizione oggetto della valutazione, pur considerando che la situazione emergenziale ha creato delle difficoltà rilevanti, sottolinea che il numero degli iscritti si avvicina pericolosamente al minimo stabilito.

Il Nucleo passa alla trattazione del punto n. 3 dell'OdG

3. Verbali da approvare

Verbale riunione 9 febbraio 2021

Per quanto riguarda il verbale della riunione del 9 febbraio 2021, il dott. Volponi, Segretario verbalizzante della riunione predetta, chiede di rivedere il testo del verbale nel caso ci siano delle modifiche o integrazioni da fare.

Il prof. Miccoli e la prof.ssa Calitti, due dei tre componenti che hanno partecipato alla riunione in parola concordano con quanto proposto dal dott. Volponi.

Dopodiché,
il Nucleo,
all'unanimità,
rinvia la conferma dell'approvazione del verbale, nel testo completo, della riunione del 9 febbraio 2021.

Verbali delle riunioni del 12 aprile 2019, 7 ottobre 2019, 20 gennaio 2020, 8 aprile 2020, 9 giugno 2020, 19 giugno 2020, 26 giugno 2020, 3 luglio 2020

Per quanto riguarda i verbali relativi a precedenti riunioni del Nucleo, il prof. Miccoli dichiara la propria astensione in quanto non a conoscenza del contesto di tali verbali.

Il prof. Miccoli non partecipa alla riunione a partire dalle ore 17:59.

La prof.ssa Calitti ha inviato in data odierna ai componenti del Nucleo una serie di verbali e seguendo l'ordine della tabella riepilogativa predisposta dall'ufficio di supporto a tale riguardo, la prof.ssa Calitti illustra ai componenti il lavoro svolto e i contenuti dei verbali delle seguenti riunioni: 12 aprile 2019, 7 ottobre 2019, 20 gennaio 2020, 8 aprile 2020, 9 giugno 2020, 19 giugno 2020, 26 giugno 2020, 3 luglio 2020.

Per quanto riguarda il verbale del 26 giugno 2019, nella tabella redatta dall'ufficio di supporto è riportato che è stato inviato a tutti i componenti del Nucleo ma in realtà nel documento inviato vi è

soltanto un unico punto dell'odg relativo al PRO3; non ci sono l'incontro con il dott. Ferri, audizioni con la Rettrice e con il Presidente del Gruppo di Lavoro sulla revisione offerta formativa e che, quindi, ciò che è stato inviato non è completo.

In merito al verbale del 20 gennaio 2020, la prof.ssa Calitti propone di inserire le audizioni suddivise per corso di studio in un allegato al verbale per rendere la lettura del verbale più agile. Il Nucleo approva la proposta della prof.ssa Calitti.

La prof.ssa Calitti rileva che gli estratti dei verbali predetti, ove presenti, non risultano pubblicati nella pagina dedicata al Nucleo di Valutazione nel sito istituzionale. La sig.ra Berellini spiega che soltanto dall'anno 2020 gli estratti vengono pubblicati nel sito istituzionale.

In merito al verbale del 26 giugno 2020, al punto n. 6 dell'odg "Varie ed eventuali", la prof.ssa Calitti legge il testo ivi riportato e chiede ai componenti del Nucleo se inserire tale testo anche nel verbale del 3 luglio 2020.

Dopodiché,

Il Nucleo,

all'unanimità dei presenti,

- 1) accoglie la proposta della prof.ssa Calitti di inserire il testo presente al punto n. 6 dell'OdG "Varie ed eventuali" del verbale del 26 giugno 2020 anche nel verbale del 3 luglio 2020;
- 2) approva i verbali delle riunioni del 12 aprile 2019, 7 ottobre 2019, 20 gennaio 2020, 8 aprile 2020, 9 giugno 2020, 19 giugno 2020, 26 giugno 2020, 3 luglio 2020.

Il dott. Giustozzi si disconnette dalla Piattaforma Teams alle ore 18:37.

Verbali delle riunioni del 12-14 ottobre 2020, 15 ottobre 2020, 12 novembre 2020

La prof.ssa Calitti ricorda che i verbali del 12 – 14 ottobre 2020 e del 15 ottobre 2020 sono stati approvati nella riunione del 12 novembre 2020 ma non sottoscritti da Presidente e Segretario e non pubblicati sul sito alla pagina del Nucleo di Valutazione.

La prof.ssa Calitti ritiene che il verbale del 15 ottobre 2020 non sia un verbale completo dal momento che non riporta tutto quello che è avvenuto durante quella riunione, perché, a fronte di richieste di correzioni e integrazioni al punto 2 dell'ordine del giorno della riunione del 15 ottobre (2. Prosecuzione dei lavori relativi alla redazione della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione interna (D. Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14) da parte della prof.ssa Stanghellini, non si è proceduto a un controllo di tutto il contesto della trascrizione che, infatti, risultava con quelle integrazioni lacunoso perché non erano state messe a verbale le frasi a cui quella proposta di integrazione stessa si riferiva. D'altro canto lo scambio di mail avvenuto subito dopo – e la richiesta da parte del Coordinatore di voler ricontrollare tutta la registrazione dalla quale risulta che questa esigenza da parte del Coordinatore condizionava l'approvazione del verbale – dimostra in modo evidente che una integrazione senza ristabilire il contesto in cui viene inserita rendeva anche illogica la sequenza della trascrizione. L'integrazione richiesta e approvata seduta stante riguardava la frase: «la prof.ssa Stanghellini replica che questo è un argomento che esula dall'approvazione della presente relazione» in realtà risultava incomprensibile perché non veniva indicato a cosa stesse effettivamente replicando.

Rispetto, invece, all'altra richiesta da parte della prof.ssa Stanghellini e malgrado una verifica della registrazione abbia documentato che la frase inserita in verbale fosse esattamente quella pronunciata «dal momento che la Relazione annuale del NdV verrà esaminata dalla CEV», sostituita da «[...]vista l'importanza che la Relazione riveste, anche alla luce dell'imminente visita della CEV», non si ritiene necessario tornare a discutere l'inserimento al suo posto di Infine, in quello stesso verbale non è stato dato conto della discussione avvenuta dopo che la dott.ssa Priolo ci diceva che le era stata rappresentata dal suo superiore gerarchico l'opportunità di non essere il Segretario verbalizzante.

Dunque, il testo integrale della trascrizione della registrazione sullo scambio sul punto in questione viene letto dalla prof.ssa Calitti la quale chiede contestualmente come ripristinare il verbale del 12 novembre 2020 visto che, anche se i verbali sono stati approvati ma non sottoscritti, la stessa rappresenta che, come si evince dalla registrazione, la necessità di controllare in un secondo momento è dichiarata dalla Coordinatrice stessa nonché Presidente della seduta.

Il dott. Volponi propone di aggiungere un *addendum* al verbale della riunione odierna in cui viene riportato quanto sopra detto, in quanto due componenti del Nucleo poi dimissionari avevano approvato il verbale del 15 ottobre il 12 novembre 2020, come confermato anche dal Segretario verbalizzante, dott.ssa Priolo.

Ma, al contempo, il dott. Volponi chiede che non venga distrutta immediatamente la registrazione dei verbali predetti, anche se approvati.

Dopodiché,

il Nucleo,

all'unanimità,

accoglie la proposta del dott. Volponi di aggiungere un *addendum* al verbale della riunione odierna relativo ai verbali delle riunioni del Nucleo del 15 ottobre 2020 e del 12 novembre 2020, che sarà parte integrante del presente verbale (**ALLEGATO 1**) e la Coordinatrice chiede che sia messo un link sia al verbale del 15 ottobre 2020 con *Addendum al verbale del 15 febbraio 2021* prima di *La prof.ssa Stanghellini si disconnette* che a quello del 12 novembre 2020 all'approvazione dei verbali.

Verbale della riunione del 28 luglio 2020 e del 26 giugno 2019

La prof.ssa Calitti passa ad illustrare il verbale del 28 luglio 2020.

Dopodiché,

il Nucleo,

all'unanimità,

approva il verbale della riunione del 28 luglio 2020 e chiede alla prof.ssa Calitti di completare il verbale del 26 giugno 2019 per l'approvazione.

7. Varie ed eventuali

Nulla da trattare.



Le determinazioni assunte dal Nucleo di Valutazione durante questa riunione sono approvate seduta stante.

La documentazione utilizzata per la trattazione del punto di cui all'ordine del giorno della presente riunione, è depositata agli atti presso il Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia.

La riunione termina alle ore 19:17.

Il Segretario Verbalizzante
f.to dott. Mauro Volponi

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
f.to prof.ssa Floriana Calitti

ALL. 1

ADDENDUM AI VERBALI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEL 15 OTTOBRE 2020 E DEL 12 NOVEMBRE 2020

Il verbale del 15 ottobre 2020 riporta il testo approvato con l'integrazione richiesta dalla prof.ssa Stanghellini:

2. Prosecuzione dei lavori relativi alla redazione della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione interna (D. Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14)

[...]

Inoltre, il dott. Giustozzi, con riguardo alle competenze del Nucleo in merito all'anticorruzione e alla trasparenza, al fine di adempiere alla funzione istituzionale attribuita al Nucleo, propone di chiedere al Direttore Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di fornire al Nucleo una relazione in cui venga riportato quello di cui l'Ateneo è a conoscenza sugli ultimi avvenimenti, nonché le motivazioni e la contestualizzazione dei provvedimenti che sono stati adottati in termini di rotazione del personale. Chiede alla Coordinatrice, che deve essere trasmessa al Nucleo urgentemente, di indire una riunione apposita o un punto all'ordine del giorno di una riunione da organizzare quanto prima per discutere della relazione pervenuta e capire quale deve essere la visione e la posizione del Nucleo su ciò che sta avvenendo. Questo è necessario visto che il Nucleo ha il dovere, in quanto OIV, di dare riscontro su questa materia.

La prof. Stanghellini replica che questo è un argomento che esula dalla approvazione della presente Relazione.

La prof.ssa Stanghellini si disconnette dalla piattaforma Teams alle ore 17:00.

In realtà, la trascrizione fedele della registrazione (sulla quale la Coordinatrice ha detto esplicitamente il 12 novembre a margine dell'approvazione che avrebbe voluto poi ricontrollare) è la seguente:

Inoltre, la Coordinatrice cede la parola al dott. Giustozzi perché possa aggiungere una ulteriore riflessione. Il dott. Giustozzi, premettendo che non vuole avanzare modifiche al testo, dice di ritenersi abbastanza preoccupato - come ha già detto anche nella precedente riunione [9 ottobre] - relativamente alle competenze che spettano al Nucleo riguardo a trasparenza e anticorruzione, cioè quantomeno a quello che istituzionalmente deve fare il Nucleo per non venir meno alla sua funzione OIV, in relazione a trasparenza e anticorruzione; e ricorda che, a questo proposito, si era permesso di suggerire di chiedere al Direttore generale, intanto nella sua qualità di Direttore generale ma anche di Responsabile della trasparenza e anticorruzione, una relazione scritta nella quale ci informasse sugli ultimi avvenimenti di cui è a conoscenza l'Ateneo e ci desse le motivazioni, l'inquadramento e la contestualizzazione riguardo ai provvedimenti adottati in termini di rotazione del personale, da produrre però, urgentemente, è questa la mia richiesta, dichiara, perché non si può indugiare. E poi chiede alla Coordinatrice, una volta acquisita tale relazione, di indire una riunione o comunque di mettere la questione a un punto all'ordine del giorno di una riunione da fare quanto prima, per capire quale deve essere la visione e la posizione del Nucleo su ciò che sta avvenendo. Questo, ribadisce di nuovo il dott. Giustozzi, è necessario visto che il Nucleo ha il dovere, in quanto OIV, di dare riscontro su questa materia e di dare un segnale preciso, più preciso che forte. E, ancora, riguardo all'affermazione della prof.ssa Stanghellini sul fatto che questa nostra relazione vada alla CEV, il dott. Giustozzi aggiunge che purtroppo – e



sottolinea purtroppo –, l'arrivo della CEV non è una ragione per non scrivere ma una ragione per scrivere, proprio perché il Nucleo deve rendere conto a CEV e ANVUR.

La prof. Stanghellini interviene per dire che pensa che questo sia un argomento che in questo momento esuli dalla approvazione perché abbiamo già parlato nella parte precedente delle indagini in corso, quindi, crede che non si possano anticipare dei risultati di indagini che, appunto, sono ancora in corso.

Il dott. Giustozzi chiarisce di essere stato frainteso e ci tiene a ribadire la sua posizione che non è certamente quella che il Nucleo entri nel merito delle indagini o tantomeno che si anticipino risultati di indagini in corso, ma solo ed esclusivamente in relazione al passaggio, doveroso, presente all'interno della relazione, riguardo al fatto che il Nucleo sia informato rispetto alla sua funzione come OIV.

La prof.ssa Stanghellini si disconnette dalla piattaforma Teams alle ore 17:00.

[...]

È di tutta evidenza dalla comparazione con il testo qui sopra riportato che, il testo completo di tutti i passaggi, si discosta dal testo messo a verbale della riunione del 15 ottobre 2020 per alcuni passaggi cruciali e perché la frase inserita il 12 novembre 2020 dalla prof.ssa Stanghellini non solo è "monca" ma fa mancare una sequenza logica alla sua "replica".

ALL. A

Tabella dati per esame di congruità dei curricula docenti a contratto per insegnamenti lingue straniere Corso LM TRIN

II ANNO

Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENT	Titolo: oneroso/ gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
Pascoletti	Maria Cristina	LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA FRANCESE II - MODULO DI TRADUZIONE SPECIALIZZATA DAL FRANCESE IN ITALIANO Contenuti: strategie, tecniche e strumenti per la traduzione tradizionali e avanzati, e metodi traduttivi specializzati. Applicazione di tali conoscenze alla traduzione di testi frequenti in ambito di internazionalizzazione dell'impresa e in particolare di natura giuridico-finanziaria dal francese in italiano. Identificazione e applicazione delle strategie traduttive avanzate più adeguate alle funzioni comunicative dei testi da tradurre.	Il docente, di lingua madre italiana e con un'ottima padronanza del francese, dovrà possedere una pregressa esperienza in percorsi di formazione universitaria congruenti con la materia d'insegnamento. Preferibilmente deve aver seguito percorsi di specializzazione nel campo dell'interpretazione e avere una comprovata esperienza come interprete professionista, in particolare in ambito aziendale.	1. Formazione _Diploma universitario di traduttore e interprete (francese e inglese). Scuola Europea per Traduttori e Interpreti – Perugia - (oggi Scuola Superiore per Mediatori Linguistici); _ Diploma d' idoneità alla professione d'interprete di conferenza (francese e inglese) - Regione dell'Umbria (1985-1986); _Diploma d' idoneità alla professione d'interprete turistico - Concorso indetto dalla Regione dell'Umbria. _Esaminatrice TEF CCI Paris (Test d'évaluation de français de la Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris) 2.Docenza a livello universitario. _Dal 2018-2019: Università per Stranieri di Perugia - Corso di laurea magistrale in Traduzione e Interpretariato per l'Internazionalizzazione dell'Impresa. Professore a contratto di Interpretazione dialogica francese (L-LIN/04) _Dal 2004 ad oggi. Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Perugia - Corso di	L-LIN/04	6	40	Contratto a titolo oneroso	2020/2021	

Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENT	Titolo: oneroso/ gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
				<p>Laurea Scienze della Mediazione Linguistica. Docente di mediazione linguistica orale I, II, III - (interpretazione di trattativa, simultanea e consecutiva) - (SSD L-LIN/04) Relatrice di tesi di laurea.</p> <p>3. Esperienza professionale. Dal 1990 Socia ordinaria A.I.T.I. (Associazione Italiana Traduttori Interpreti). Scheda nell'annuario A.I.T.I.: http://www.aiti.org/profilo/maria-cristina-pascoletti</p> <p>_In possesso dell'attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi ex artt. 4, 7 e 8 legge 4/2013</p> <p>_Dal 1987 ad oggi Traduttrice e interprete in regime di libera professione Francese (seconda lingua, attiva).</p> <p>Lavori di traduzione e incarichi d'interpretazione di trattativa, consecutiva e simultanea; consulenze linguistiche</p> <p>Interprete di conferenza IT<->FR (consecutiva e simultanea per congressi, seminari, festival).</p> <p>Interprete di trattativa IT<->FR in ambito aziendale e istituzionale (tra i vari settori: industria meccanica, manifatturiera e delle telecomunicazioni)</p> <p>Clienci privati e agenzie di traduzione (tra gli altri: Polyglot S.n.c; Verto Group; Bianchi Dott. Andrea e Associati; Avvocato V. Tascini).</p>						
Coleschi	Mirko	LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA FRANCESE II - MODULO DI TRADUZIONE SPECIALIZZATA DALL'ITALIANO AL FRANCESE	Il docente, di lingua madre francese e con un'ottima padronanza del francese, deve avere un'esperienza didattica specifica congruente con la materia d'insegnamento,	1.Laurea Magistrale in Interpretazione di Conferenza, profilo A-B-B (francese e tedesco), presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori, Università di Bologna – Sede di Forlì.	L-LIN/04	6	20	Contratto a titolo oneroso	2020/2021	

Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENT	Titolo: oneroso/ gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
		<p>Contenuti: strategie, tecniche e strumenti per la traduzione tradizionali e avanzati, e metodi traduttivi specializzati. Applicazione di tali conoscenze alla traduzione di testi frequenti in ambito di internazionalizzazione dell'impresa e in particolare di natura giuridico-finanziaria dall'italiano in francese. Identificazione e applicazione delle strategie traduttive avanzate più adeguate alle funzioni comunicative dei testi da tradurre.</p>	<p>preferenzialmente acquisita in percorsi di formazione universitaria. Il docente deve possedere un'istruzione formale nel campo della traduzione e una comprovata esperienza professionale come traduttore specializzato, preferibilmente in ambito giuridico e finanziario. Deve preferibilmente conoscere i più avanzati strumenti e metodi per la traduzione assistita.</p>	<p>2. Laurea Triennale in Traduzione e Interpretazione di Conferenza, profilo francese prima lingua, tedesco seconda lingua, presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori, Università di Bologna – Sede di Forlì. 3. Docenza a livello universitario. . Dal settembre 2020 a oggi, per l'anno accademico 2020/21, per un totale di 136 ore di insegnamento: Docente a contratto presso il Dipartimento di Lingue neolatine del Corso di Laurea Triennale in Scienze della Mediazione Linguistica (L-12). Presso la SSML Unicollege. Insegnamenti in: 1) Interpretazione dialogica FR>IT terzo anno; 2) Interpretazione consecutiva FR>IT terzo anno; 3) Interpretazione consecutiva IT>FR terzo anno; 4) Laboratorio di traduzione passiva francese primo anno . Dal 2011 al 2019: Docente esterno, presso il Dipartimento d'Interpretazione e Traduzione dell'Università degli Studi di Bologna. Conduzione di seminari con esercitazioni pratiche in interpretazione simultanea e consecutiva per le combinazioni linguistiche francese>italiano, inglese>italiano e tedesco>italiano. . Docente e coordinatore del Corso di specializzazione in italiano lingua C per interpreti di conferenza. . Dal 2008 al 2010 Cattedra UNESCO in Traduzione e Studi Interculturali. Tutor didattico e docente a contratto presso il Master di II livello in Interpretazione di Conferenza e presso il Master di II livello in Traduzione dell'Università Jaghellonica di</p>						

Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTI	Titolo: oneroso/ gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.	
				<p>Cracovia. Moduli di insegnamento affidati: Avviamento alla traduzione polacco-italiano; traduzione e marketing; traduzione di testi UE; interpretazione simultanea e consecutiva dal polacco all'italiano (250 ore d'insegnamento e orientamento).</p> <p>4. Esperienza: - (2008-attuale). Traduttore e interprete freelance per aziende private (Ariston Polska, Brembo, PKP Bank), pubbliche amministrazioni italiane ed estere e organizzazioni internazionali (NATO, Sejm e Senato della Repubblica di Polonia, Camera dei Deputati e Senato della Repubblica Italiana) in Polonia, Belgio e Italia per le lingue francese, inglese, tedesco e polacco. - (2010 – attuale). Interprete di conferenza accreditato UE. Interprete di conferenza accreditato presso la Commissione europea, il Parlamento europeo, Corte di Giustizia e gli organismi dell'UE.</p> <p>5. Pubblicazioni: - Z ziemi wolskiej do Polski. Manuale di grammatica polacca per italiani. Universitas, Cracovia, 2009. - Impressioni d'effimero. Raccolta di poesie, Edizioni Il Filo, Roma, 2008 - Lussemburgo: tre lingue, una nazione. Articolo pubblicato su cafebabel.com, 2006. - Multilinguisme à tout prix. Les défis et les atouts d'une Union Européenne multilingue. Bibliothèque du Centre de Traduction des organes de l'UE, Luxembourg, 2005.</p>							



Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENT	Titolo: oneroso/ gratuito	a.a.	Data delibera Cons. Dip.
				6. Altri titoli e competenze: - Master in Mindfulness pratica clinica e neuroscienze, presso Università La Sapienza, Facoltà di Medicina e Psicologia. - Diploma di Studi Sociali e Counselling, ARLT Foundation, l'Aja. - Diploma di studi avanzati in lingua e cultura polacca, presso Università Jaghellonica di Cracovia. - Accredитamento come interprete di conferenza presso l'UE - Perito linguistico per le lingue francese, inglese e polacca presso il Tribunale di Arezzo, sezione penale. - Diplôme en Français des Affaires, secondo livello. Iscrizione all'Associazione nazionale degli interpreti e traduttori di lingua polacca.						

Tabella dati per esame di congruità dei curricula docenti a contratto per insegnamenti lingue straniere Corso LM TRIN

II ANNO

Cognome Docente	Nome Docente	Insegnamento a contratto con descrizione esauriente	Competenze richieste al docente	Almeno 3 elementi del curriculum che attestino la competenza per l'insegnamento dell'esperto di alta qualificazione (*)	SSD	CFU	ORE DI INSEGNAMENTO	Titolo: oneroso/ gratuito	a.a.
Zueva	Svetlana	LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA RUSSA - MODULO DI TRADUZIONE SPECIALIZZATA Contenuti: strategie, tecniche e strumenti tradizionali ed avanzati e metodi traduttivi specializzati. Applicazione di tali conoscenze alla traduzione di testi di generi e tipi differenziati, in particolare di ambito economico/aziendale, dall'italiano in russo. Identificazione e applicazione delle strategie traduttive avanzate più adeguate alle funzioni comunicative dei testi da tradurre.	Il docente, di lingua madre russa, deve preferibilmente possedere un'istruzione formale nel campo della traduzione. Deve possedere un'esperienza didattica specifica congruente con la materia d'insegnamento, preferenzialmente acquisita in percorsi di formazione universitaria. Il docente deve possedere una comprovata esperienza professionale come traduttore specializzato, in particolare nell'ambito della comunicazione aziendale.	1. Madrelingua russa con formazione universitaria svolta presso Università Russe; 2. Docente di lingua e linguistica russa e di russo giuridico presso Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Perugia e di grammatica russa presso la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Carlo Bo di Roma; 3. Conseguimento della laurea nell'insegnamento della lingua russa e traduzione presso Università Limonosov di Mosca; 4. Traduzioni in russo per ditte italiane; traduzioni letterarie e scientifiche per Accademia di Scienze della Russia; Traduzioni per sottotitoli di film.	L-LIN/21	3	20	Contratto a titolo oneroso	a.a. 2020/2021

(*) Elementi qualificanti del curriculum